

26 maggio 2023

Innovation Days

Trentino, un
territorio integrato e
fortemente
collaborativo



SCENARIO E SOLUZIONI DELLE IMPRESE



«FARE RETE»

Il Trentino, una realtà territoriale integrata, fortemente collaborativa, digitale e *green*.

- Nonostante le sue dimensioni, **il Trentino presenta una struttura produttiva diversificata e altamente specializzata**, da cui derivano numerose eccellenze: dall'agroalimentare alla meccanica, fino al turismo e all'artigianato.
- Parzialmente superate le criticità legate alla pandemia e al conflitto in Ucraina (con il conseguente forte rialzo dell'inflazione), il *sentiment* degli imprenditori trentini risulta in lieve crescita; gli stessi stimano per il **2023 una sostanziale stabilità di fatturato (+0,2% vs 2022)** e coerentemente **l'invarianza nella quota di ricavi realizzati all'estero (37%)**, in un'area in cui **l'export è importante per il 48% delle Pmi**.
- **6 i settori che guideranno lo sviluppo nel biennio 2023-2024: Agroalimentare, Tecnologia, Automotive, Meccanica, Manifatturiero e Sistema Casa.**
- L'attuale contesto economico rende più rilevante del solito il **tema «costi»**, anche nel rapporto con una clientela sempre più attenta al prezzo: **il 60% delle imprese trentine ha già applicato o applicherà tra il 2023 e il 2024 un aumento di prezzo** dei proprio prodotti pari in media all'11%.
- I cambiamenti di scenario sono affrontati adottando **nuove soluzioni: quasi 9 imprenditori su 10 hanno implementato o stanno per effettuare almeno un intervento**, prima di tutto in tema di sostenibilità, che guida con il 62% delle Pmi, e subito dopo digitalizzazione; segue il focus sul prodotto.
- **Il 59% delle imprese trentine collabora con altre imprese** a livello sia nazionale sia internazionale, prioritizzando gli **obiettivi legati a forniture di filiera e sviluppo commerciale**.
- Tra le **modalità per gestire le collaborazioni**, le associazioni temporanee d'impresa, i contratti di distretto/filiera e i consorzi di imprese sono le 3 forme più diffuse.
- **Il 27% delle Pmi collabora**, inoltre, **con università e/o enti di ricerca**: si punta principalmente sull'innovazione di prodotto/processo e sulla riprogettazione in chiave sostenibile.



LA **MELA**,
UNA TIPICITÀ
TRENTINA CHE FA
LEVA SULLA FORZA
DEI CONSORZI E
SPINGE IL TURISMO



LA **MECCATRONICA**,
UN SUCCESSO CHE
NASCE DAL
NETWORK



TRANSIZIONE
SOSTENIBILE:
IL TRENTINO
ALL'AVANGUARDIA

Azione sinergica e network i fattori determinanti per la crescita delle eccellenze regionali.

Con una produzione di circa **510 mila tonnellate**, il **settore melicolo trentino** vanta il primato nazionale ed europeo di produzione, grazie anche alla sua composizione varietale di qualità che contempla ben **otto tipologie di prodotto fregiate del marchio di qualità europeo IGP**. La "Mela Val di Non" è stata, inoltre, la prima mela italiana a ricevere il **riconoscimento europeo della DOP**.

Il raggiungimento di tali obiettivi è il risultato dell'impegno congiunto e strategico di **produttori e distributori**, riunitosi in **consorzi** per il controllo della qualità e la commercializzazione del prodotto, nazionale e internazionale, che hanno portato alla valorizzazione del posizionamento italiano.

La produzione di mele non limita i suoi benefici al solo settore primario, ma funge da traino per il settore terziario: il **connubio vincente tra i settori agricolo e turistico** ha portato allo sviluppo di una ricezione turistica, con 20 anni di storia, che offre **percorsi di immersione nella tradizione agricola** della regione.

L'economia trentina ha un punto di forza nella **meccatronica**, nata sulla scia della forte tradizione meccanica del territorio e caratterizzata oggi da una spiccata specializzazione nel mercato delle macchine per la forgiatura dei prodotti in metallo e la componentistica per le automotive. La forza propulsiva del settore, forte di **800 imprese**, risiede in due elementi fondamentali, l'**export (+21,6%)** e un sistema **formativo innovativo e d'eccellenza**, favorito dagli **investimenti in R&D**.

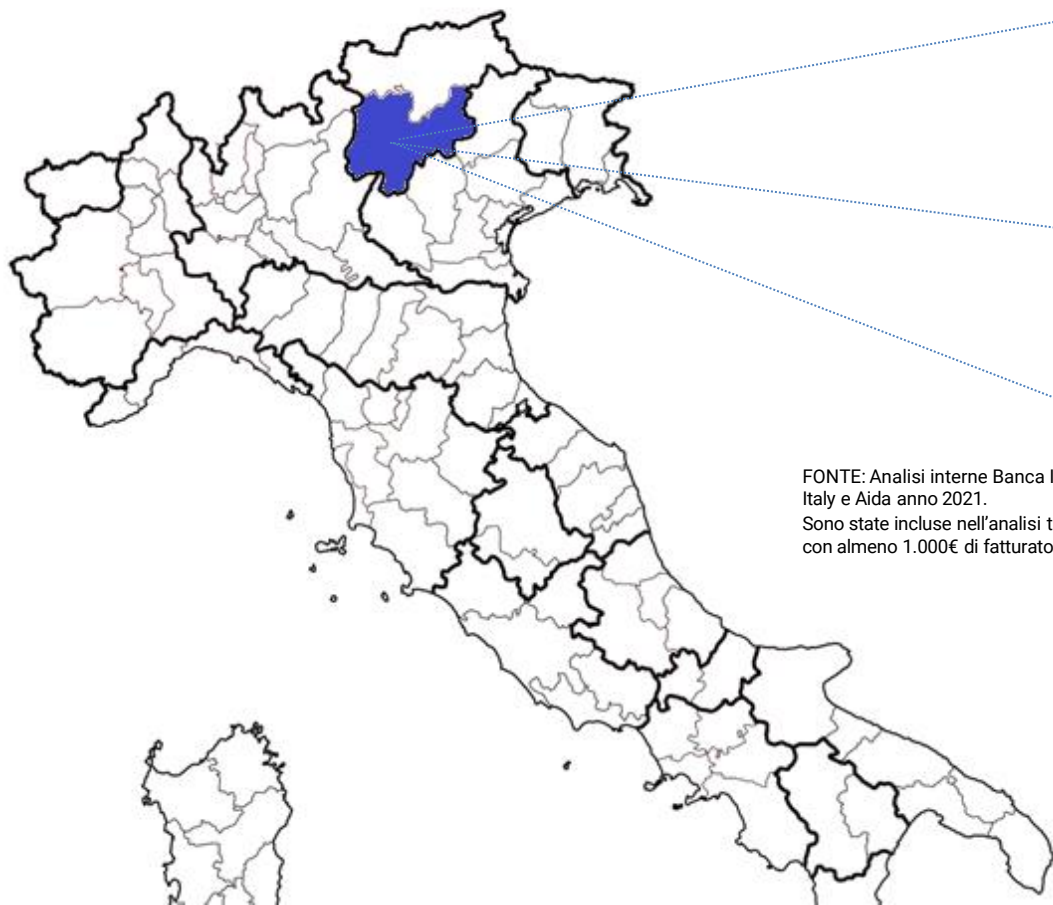
La predisposizione del settore per la ricerca ha permesso di sviluppare negli anni un *network* di realtà pubbliche e private accreditate a livello internazionale. Ne è dimostrazione il **Polo Meccatronica a Rovereto** che, coinvolgendo enti pubblici, privati, aziende e associazioni di categoria, si configura come **polo attrattivo in quanto spazio comune (14 ettari a disposizione)** di imprese, studenti e ricercatori.

Trentino avanguardia della sostenibilità: il **62% delle Pmi trentine** (contro il 54% la media nazionale) già attua o attuerà nel biennio 2023-24 **investimenti in sostenibilità**, con l'obiettivo di migliorare la *brand reputation* (53%) e contenere i costi nel lungo periodo (50% delle imprese).

La sostenibilità risulta inoltre un fattore condizionante la **selezione dei fornitori**: il 22% delle Pmi seleziona solo fornitori «sostenibili», 6 punti percentuali in più della media nazionale.

Circa il 50% dei ricavi della provincia di Trento è concentrato in tre settori produttivi: Commercio, *Utility* e Costruzioni.

3,7 MILIONI DI IMPRESE – 4.200 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anno 2021.
Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1.000€ di fatturato annuo.

31.700
AZIENDE ATTIVE

1% del totale nazionale

39,1 MLD €
RICAVI

1% del totale nazionale

*I settori prevalenti
in termini di ricavi
sul totale regionale*

26% Commercio

10% Costruzioni

10% Utility

Elevata la capacità di diversificazione produttiva del Trentino: a fronte di un'area con dimensione limitata (2% della superficie nazionale e 1% delle aziende italiane), si caratterizza per una significativa presenza in molti settori economici.



Attraverso importanti investimenti l'area è riuscita a ritagliarsi uno spazio nel settore della **meccanica** e della **meccatronica**.

Forte di una radicata **tradizione agricola**, il settore agricolo trentino ha saputo inserirsi in dinamiche internazionali, soprattutto nella produzione di **mele** e **vini**.

1/4 della produzione nazionale di mele



Significativa infine al presenza di **imprese artigianali**, che spaziano dalla lavorazione del legno, pietra, tessuti e ricami.

Facendo leva sulla peculiarità dei suoi territori, la provincia è diventata un polo attrattivo per il **turismo nazionale** e **internazionale**.

17 milioni di turisti ospitati nel **2022**



2

La mela,
una tipicità trentina
che fa leva sulla forza
dei consorzi

La mela trentina è leader del settore ortofrutticolo DOP e IGP europeo.

Da sempre considerato «culla della coltivazione delle mele», il Trentino ha saputo sfruttare al meglio il suo clima e la sua conformazione geografica conquistando, con il proprio settore melicolo, il **primato nazionale di produzione**.

Con una produzione che nel 2021 si è attestata a **510 mila tonnellate**, circa un quarto di quella nazionale, la regione consente inoltre all'Italia di essere leader europeo.

VARIETA' E MARCHIO DI QUALITÀ IGP

Uno dei punti di forza della produzione trentina è la composizione **varietale di qualità**. Tra le mele del Trentino vi sono infatti ben **otto varietà fregiate del marchio di qualità europeo IGP**: tra le più conosciute vi sono la Golden Delicious, Red Delicious, Gala, Fuji, la Renetta e la Pinova.

RICONOSCIMENTO EUROPEO DELLA DOP

La “Mela Val di Non” è stata, inoltre, la prima mela italiana a ricevere il riconoscimento europeo della DOP.

510.000

TONNELLATE

CIRCA IL

25%

MELE
PRODOTTE
IN TRENTINO
(2021)

DELLA
PRODUZIONE
ITALIANA,
A SUA VOLTA
LEADER
EUROPEO DI
SETTORE

8 varietà

PREMIATE
CON IL
MARCHIO
DI QUALITÀ
EUROPEO IGP



Posizionamento d'eccellenza raggiunto grazie all'impegno congiunto di produttori e distributori, organizzati in consorzi.

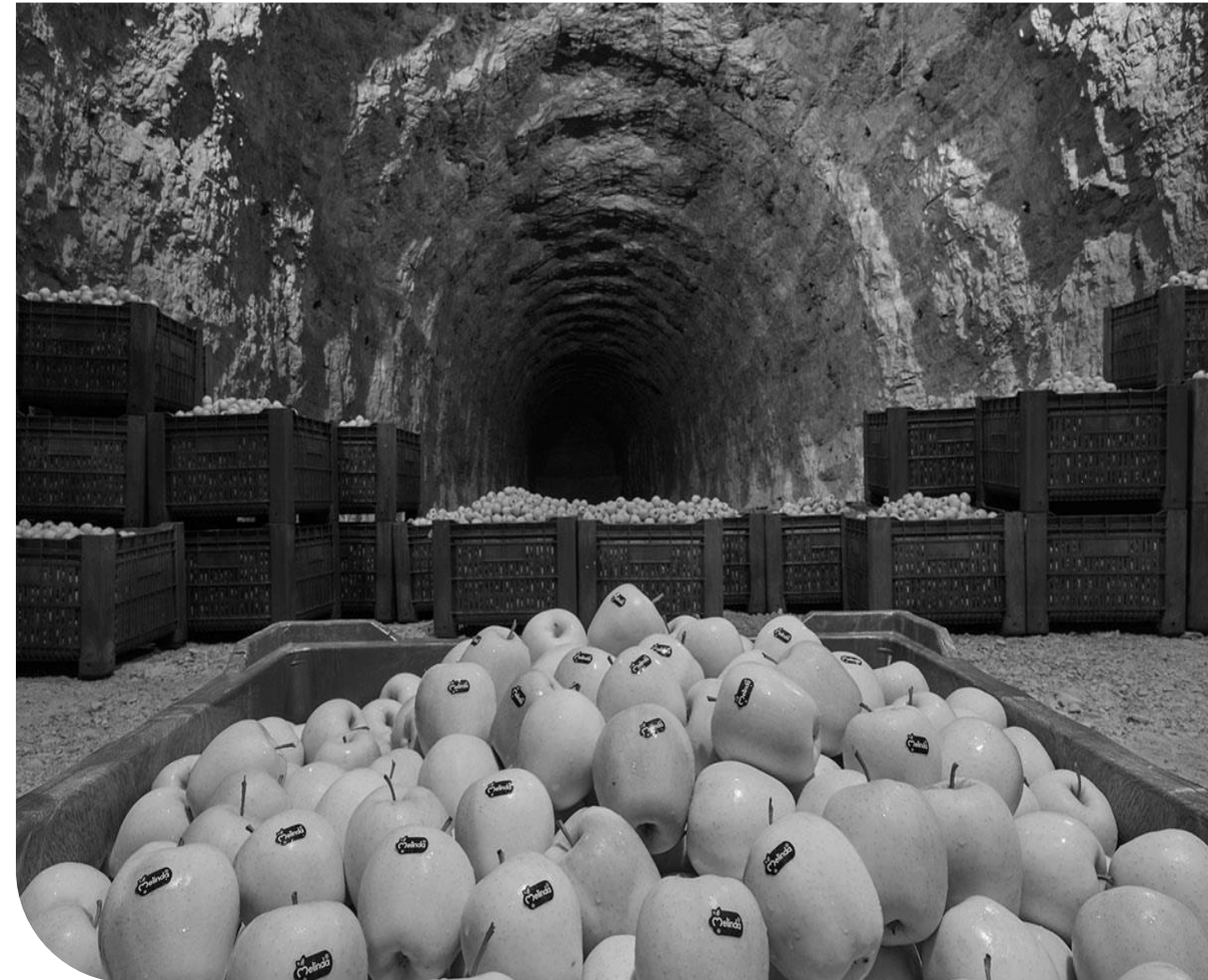
In Trentino il successo del comparto melicolo è il risultato dell'**impegno congiunto** e **strategico** dei **produttori** che hanno messo a disposizione le loro competenze e i **distributori** che hanno creato nel tempo reti nazionali e internazionali, riuscendo a **comunicare efficacemente l'eccellenza delle mele trentine**.

La struttura dell'offerta agroalimentare si è infatti consolidata attraverso importanti **consorzi** per il controllo della qualità e la commercializzazione del prodotto, nazionale e internazionale.

LO STOCCAGGIO DELLE MELE

La grande produzione di mele trova un possibile vincolo nella necessità di **stoccaggio**, problema risolto grazie al connubio strategico tra **innovazione tecnologia** e **soluzioni edili all'avanguardia**: i produttori di mele hanno infatti potuto utilizzare i circa **90.000 metricubi di gallerie dolomitiche scavate negli anni** (tra cui ex miniere), **opportunamente rimesse a nuovo ed equipaggiate delle più avanzate tecnologie** per garantire la conservazione del prodotto.

Oltre a benefici in termini di spazi riutilizzati, le gallerie garantiscono caratteristiche – come impermeabilità, coibentazione e basse temperature – ottimali per il mantenimento delle caratteristiche organolettiche delle mele e difficilmente riproducibili altrove. Le celle sono inoltre dotate di **moderni dispositivi di sicurezza** che garantiscono un controllo continuo.



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research e dati di bilancio da banche dati certificate.

Turismo enogastronomico: l'ultima frontiera della mela trentina.

La produzione di mele non limita i suoi benefici al solo settore primario, ma funge da **traino per il settore terziario**. Il territorio trentino si caratterizza, infatti, anche per la presenza di numerose imprese per la **ricezione turistica** che hanno saputo sfruttare la produzione melicola inserendo nei propri servizi **percorsi di immersione nella tradizione agricola della regione**.

I servizi principali che vengono offerti spaziano dalle passeggiate nei frutteti e nelle gallerie sotterranee, l'esercizio della raccolta delle mele in autunno e l'adozione di un melo.

POMARIA e POMARIA ON THE ROAD: LA LEVA DEGLI EVENTI

Il settore agricolo, ed in particolare quello melicolo, sostiene il turismo: non mancano infatti manifestazioni ed eventi legati al settore. Tra le principali si annovera **Pomaria**, la manifestazione dedicata alla mela e ai prodotti autunnali, che da quasi 20 anni anima la Val di Non il secondo fine settimana di ottobre con stand enogastronomici, laboratori, antichi mestieri e animazione per bambini.

Ad essa collegata vi è **Pomaria On the Road**, rassegna diffusa sul territorio, della durata di due settimane, con molte piccole iniziative sparse sul territorio della Val di Non e Sole: durante l'evento è possibile entrare nelle aziende, passeggiare tra meleti e vigneti, degustare le migliori produzioni del territorio, ...



3

La meccatronica
trentina,
un successo che
nasce dal network

La Meccatronica, pilastro dell'economia trentina.

L'economia trentina trae importanti benefici dal **settore della meccatronica**, nato sulla scia della forte tradizione meccanica del territorio sviluppatasi nel primo dopoguerra grazie alle agevolazioni per chi investiva nella zona. Oggi è caratterizzato da una spiccata specializzazione nel mercato delle macchine per la forgiatura dei prodotti in metallo e la componentistica per le automotive.

Complessivamente, la provincia ospita circa **800 imprese** del settore, spaziando da piccole e medie aziende a importanti gruppi industriali, ed occupa circa **diecimila addetti**.

SISTEMA FORMATIVO INNOVATIVO E D'ECCELLENZA

La forza propulsiva del settore risiede in due elementi fondamentali: l'**export** – principalmente verso la Germania e gli Stati Uniti – **in forte crescita** e il **sistema formativo innovativo e d'eccellenza**, favorito da **significativi investimenti in R&D**, sostenuti anche dalla legge unica sugli incentivi alle aziende della provincia autonoma di Trento che garantisce importanti erogazioni di finanziamento a sostegno dell'innovazione.

Peculiarità e punto di forza di questo territorio è proprio la **sinergia tra iniziativa privata e sostegno pubblico**.

800

IMPRESE ATTIVE
IN TRENTINO NEL
SETTORE DELLA
MECCATRONICA

10.000

ADDETTI

+21,6%

INCREMENTO
DELL'EXPORT
2022 VS 2021

Il Polo della Meccatronica è propulsore di network pubblici/privati focalizzati sulla ricerca.

La predisposizione del settore per la ricerca ha permesso di sviluppare negli anni un **network di realtà pubbliche e private** accreditate a livello internazionale.

POLO MECCATRONICA

Dal comune impegno pubblico/privato è sorta **Trentino Sviluppo**, società di sistema della Provincia autonoma di Trento nata nel 1986 per supportare le imprese locali, l'innovazione e il marketing territoriale. La società detiene **sei Business Innovation Centre**, che ospitano **110 aziende** e occupano **750 addetti**.

La vocazione del territorio a far rete trova la sua incarnazione nel **Polo Meccatronica**, tra i principali successi della provincia di Trento e di Trentino Sviluppo. Coinvolgendo enti pubblici, privati, aziende e associazioni di categoria, si configura come **polo attrattivo** in quanto spazio comune di imprese, studenti e ricercatori.

Spaziando dalla robotica alla sensoristica, dall'automotiva all'automazione industriale, con un'attenzione privilegiata all'efficienza energetica, il Polo riesce ad attrarre da piccole aziende a grandi gruppi industriali con casa madre all'estero, che lo scelgono per sviluppare progetti innovativi.

Trentino Sviluppo

6

BUSINESS
INNOVATION
CENTRE

110

AZIENDE

750

ADDETTI

Polo Meccatronica

~14

ETTARI

SPAZIO A
DISPOSIZIONE
PER LA
FORMAZIONE, LA
RICERCA,
L'IMPRESA



1

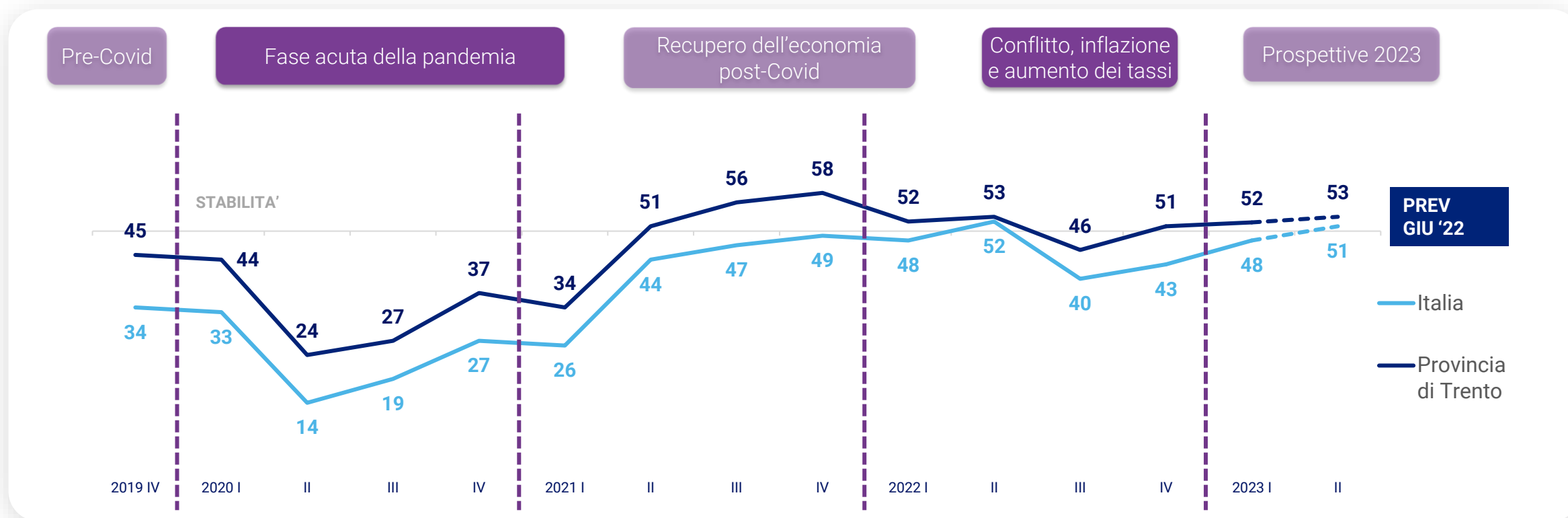
Scenario e soluzioni delle imprese



Le aspettative degli imprenditori trentini sulle prospettive di business sono costantemente a un livello superiore alla media italiana, e in crescita dal terzo trimestre 2022.

SENTIMENT RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLA PROPRIA IMPRESA – PROVINCIA DI TRENTO vs ITALIA

Sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).



Base : 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese).

Coerentemente con il sentiment positivo degli imprenditori, nel 2023 le Pmi trentine prevedono ricavi sostanzialmente stabili (+0,2%).

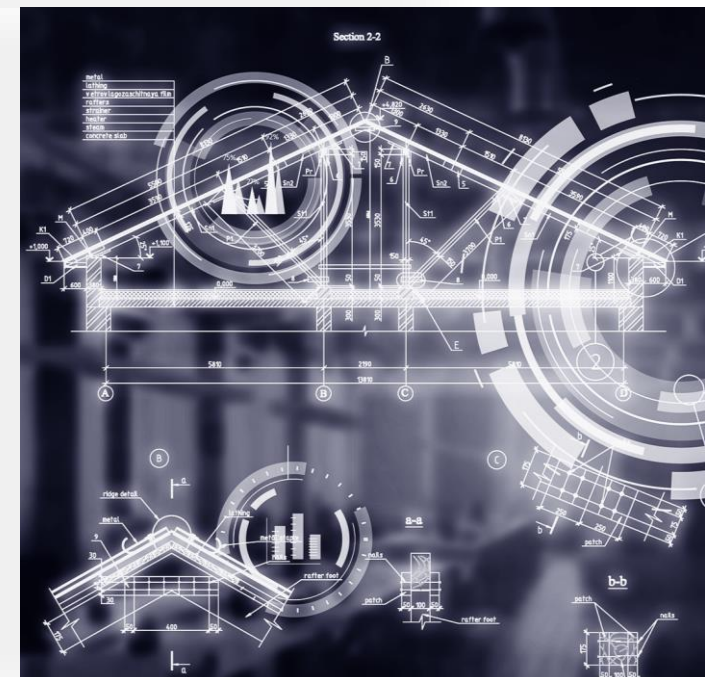
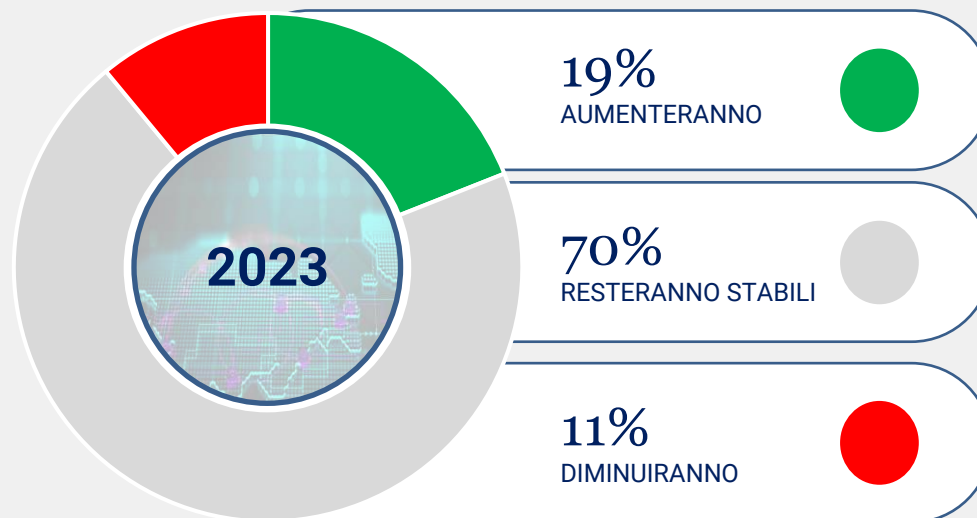
Il 19% delle imprese trentine prevede un aumento di fatturato nel 2023 ma l'11% degli imprenditori ha una *view* negativa sulle prospettive del *business*. Ampia al 70% l'area delle Pmi che prevedono una sostanziale invarianza nel valore dei ricavi.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO 2023 versus 2022 – PROVINCIA DI TRENTO

+0,2%

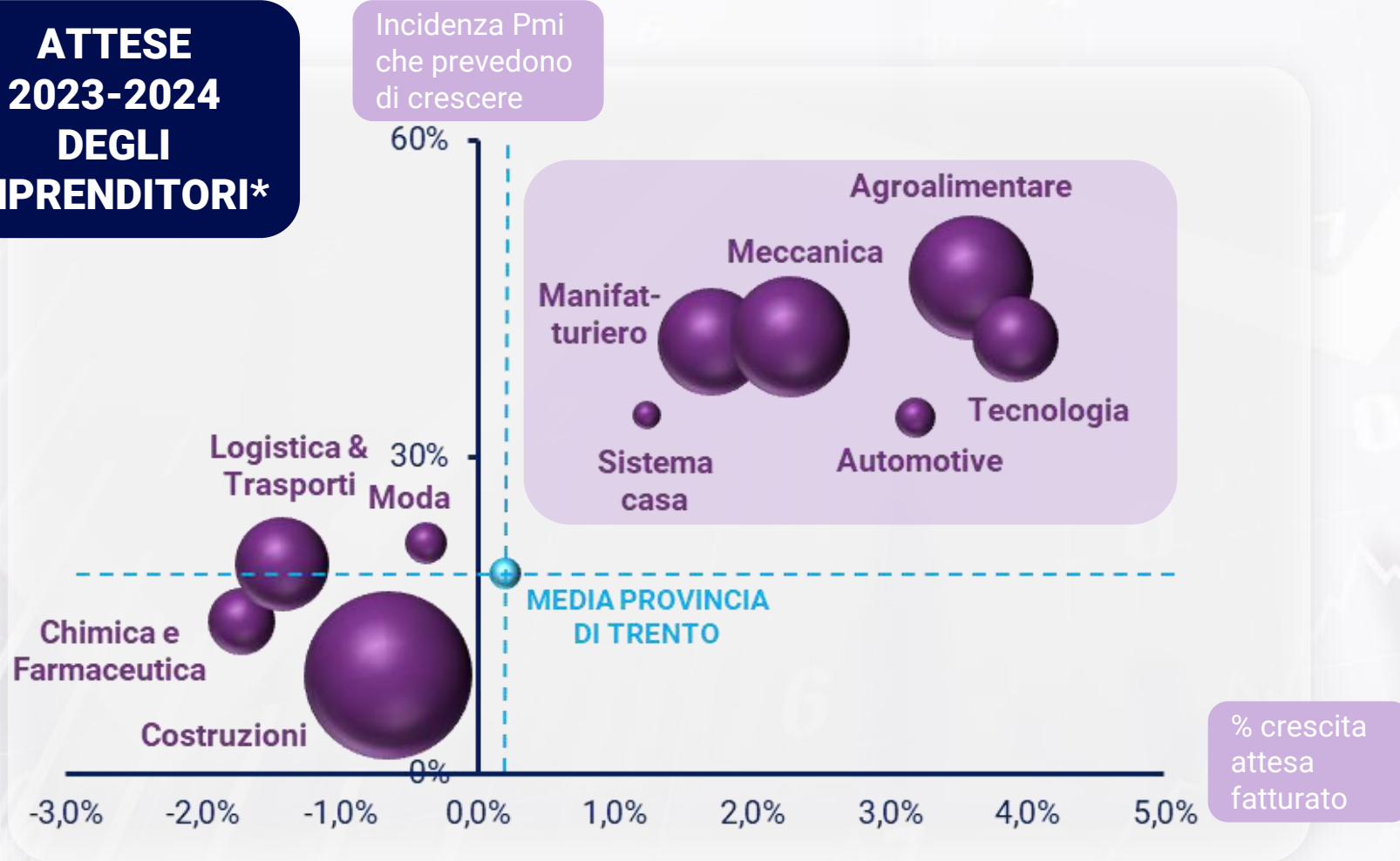
La crescita media di fatturato prevista nel 2023

(% imprese)



6 i settori con prospettive positive e superiori alla media del territorio trentino per il business nel biennio 2023-2024.

ATTESE 2023-2024 DEGLI IMPRENDITORI*



I settori produttivi con le **migliori prospettive di sviluppo** in termini di mix tra incidenza di imprese che si aspetta una crescita ed entità dell'incremento atteso del fatturato nel 2023-2024 sono:

- l'Agroalimentare;
- la Tecnologia;
- l'Automotive;
- la Meccanica;
- il Manifatturiero;
- Il Sistema Casa.

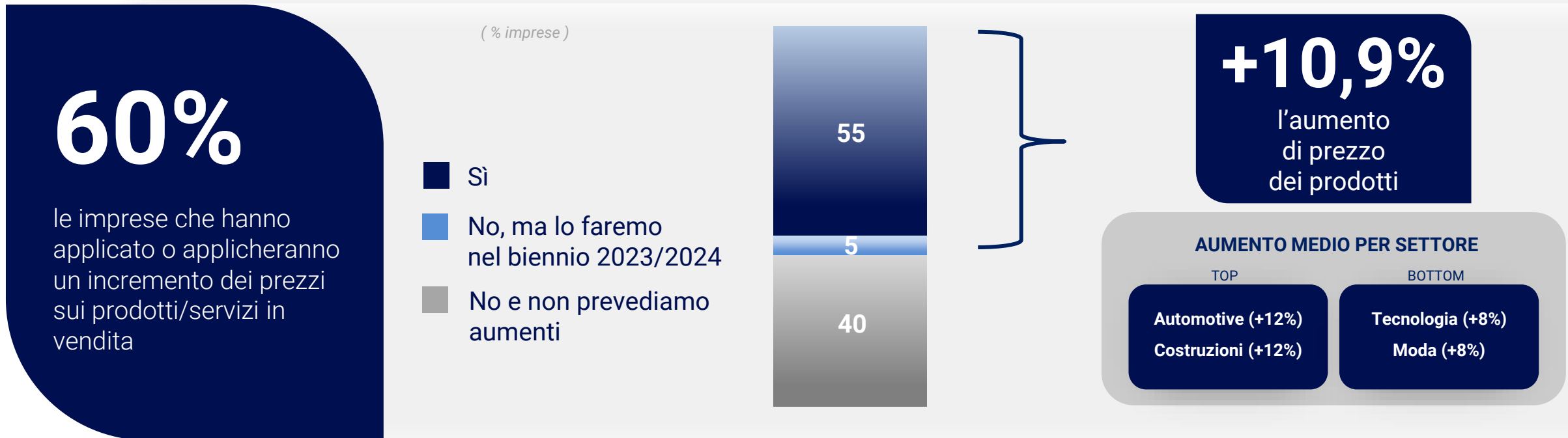
Quasi il 50% delle Pmi trentine sono esportatrici. La loro quota di fatturato sui mercati internazionali è pari al 37%, incidenza prevista pressoché costante nel prossimo biennio, in coerenza con le stime sulla crescita del fatturato.



La stabilità del fatturato prevista per il 2023 è anche il risultato della capacità delle imprese trentine di riassorbire l'aumento dei costi di produzione.

Il 60% delle imprese trentine ha già applicato o applicherà tra il 2023 e il 2024 un aumento di prezzo.

INCREMENTO DEI PREZZI SUI PRODOTTI/SERVIZI VENDUTI – PROVINCIA DI TRENTO

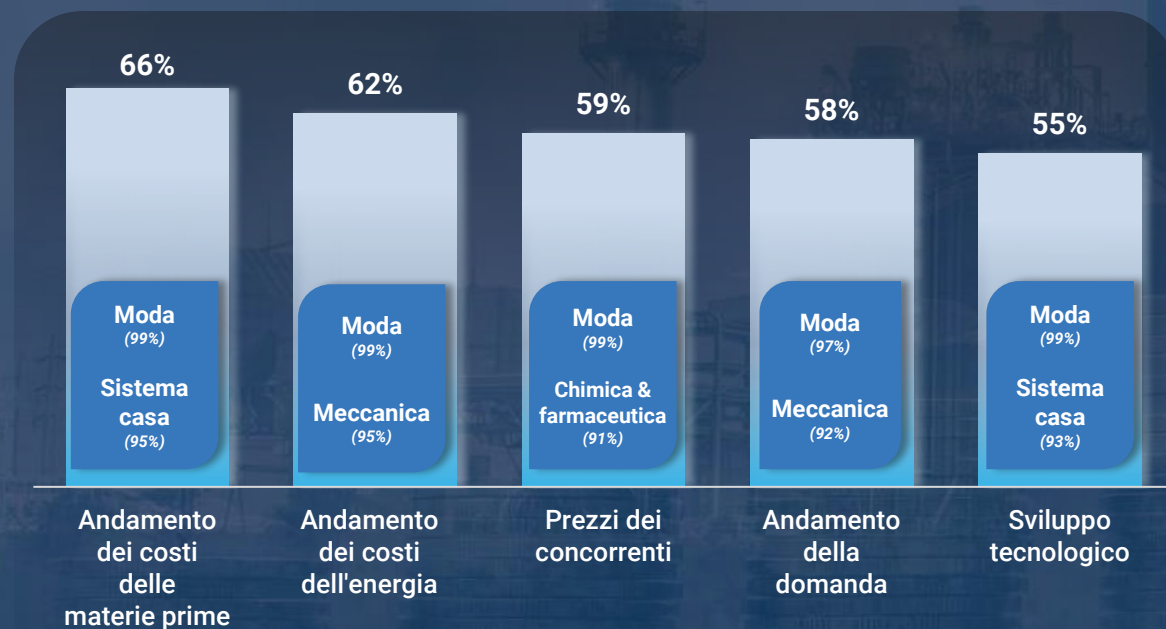


Il tema «costi» risulta essere il fattore determinante sia nel contesto generale sia più specificatamente nel rapporto con una clientela sempre più attenta al prezzo.

Il 69% degli imprenditori trentini registra una crescente attenzione alla sostenibilità da parte dei clienti.

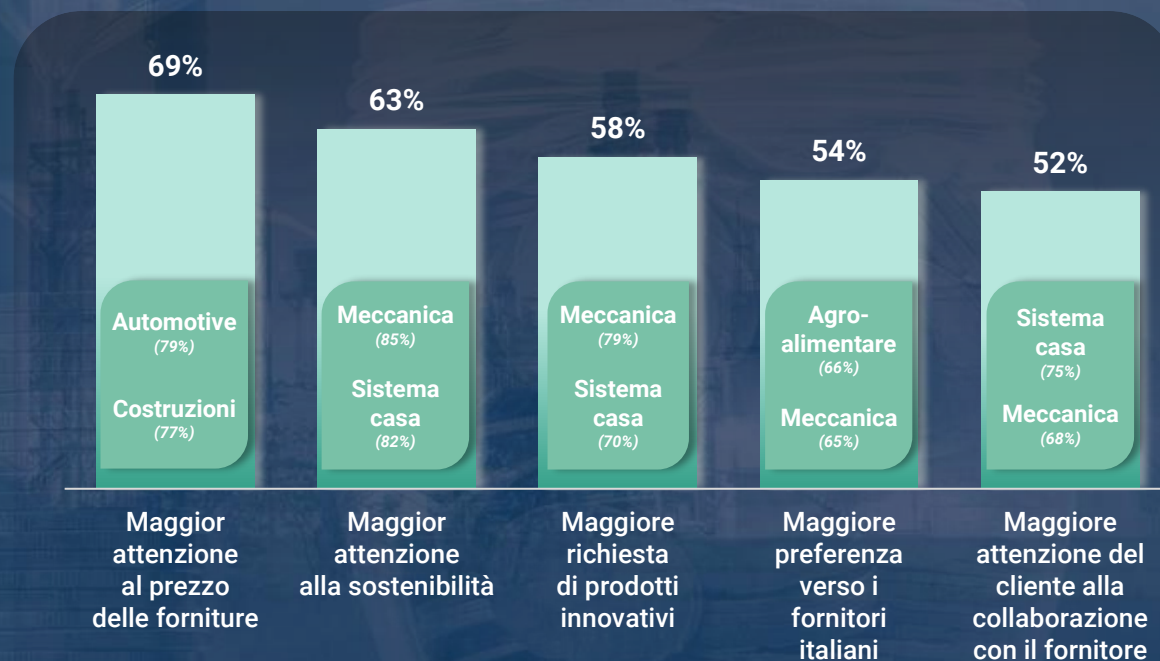
FATTORI DI CONTESTO CHE INFLUENZANO LE POLITICHE E DECISIONI DI INVESTIMENTO PER IL BIENNIO 2023/2024

(% imprese che hanno espresso valutazioni superiori a 6 e primi due settori in termini di incidenza)



VARIAZIONI RILEVATE NELLE RICHIESTE DELLA DOMANDA PER IL BIENNIO 2023/2024

(% imprese e primi due settori in termini di incidenza)



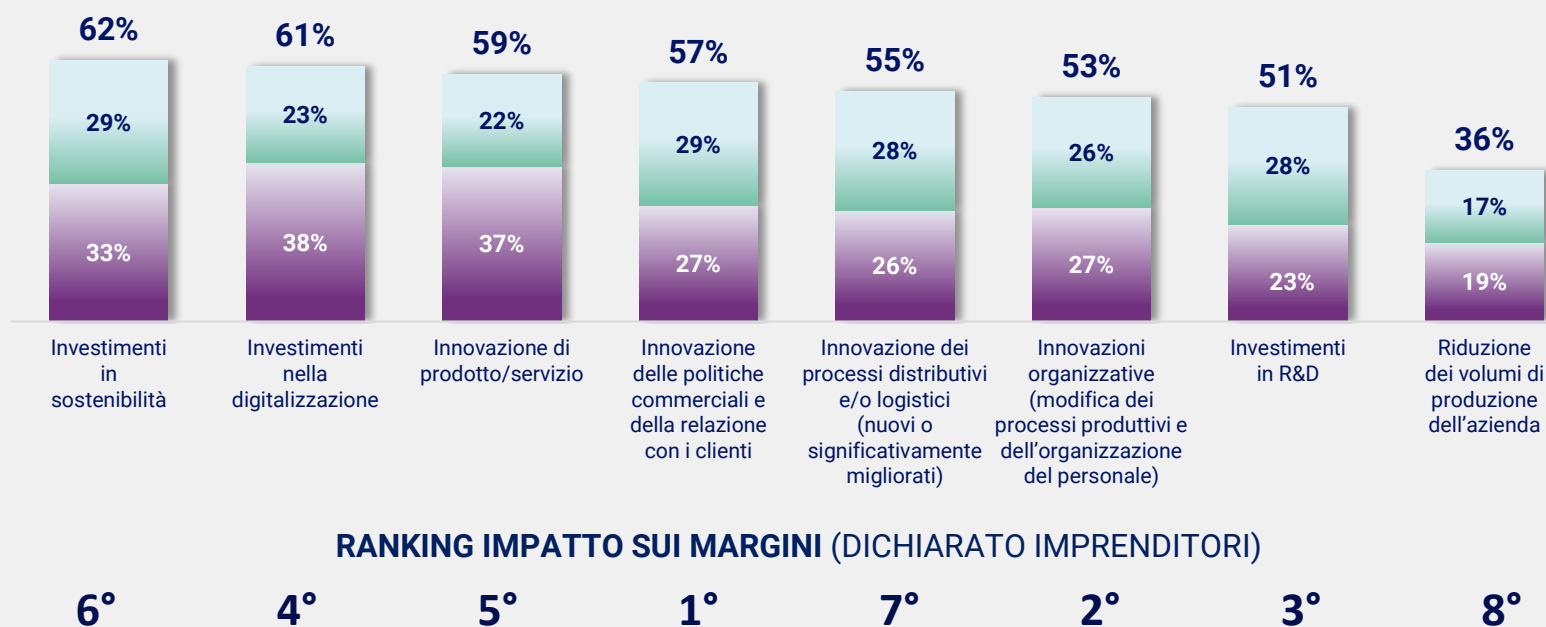
Il nuovo contesto economico chiede soluzioni nuove: quasi 9 imprenditori su 10 hanno adottato o stanno per adottare almeno un intervento, prima di tutto in tema di sostenibilità e digitalizzazione.

SOLUZIONI ADOTTATE O IN PROGRAMMA PER IL BIENNIO 2023-2024 – RANKING RELATIVO ALL'IMPATTO SUI MARGINI DI CIASCUNA SOLUZIONE

(% imprese)

Già adottate  Biennio 2023-2024 

L'87% delle aziende ha attuato o attuerà almeno un intervento



Gli interventi in sostenibilità e in digitalizzazione sono i **più diffusi** tra le Pmi trentine. Quelli da cui gli imprenditori si aspettano il **maggiore impatto sui margini** sono relativi alle **politiche commerciali e alle innovazioni organizzative**.

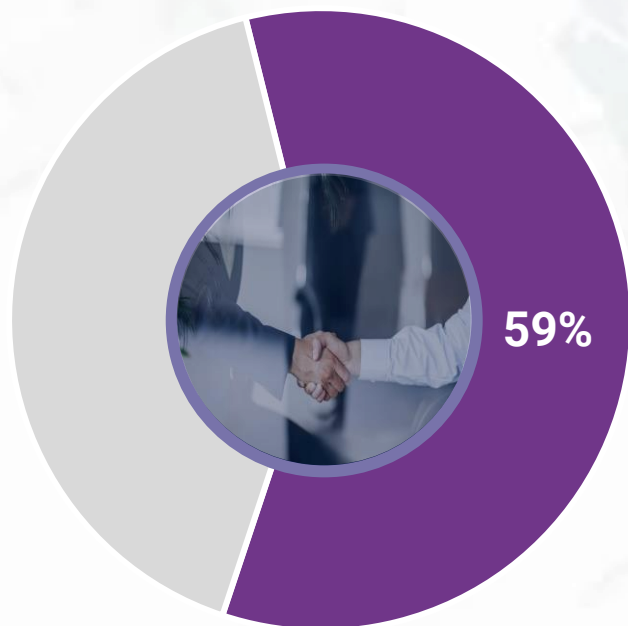
4

«Fare rete»,
un approccio diffuso
tra le Pmi trentine

Il 59% delle imprese trentine collabora con altre imprese: un dato superiore alla media nazionale (55%) a conferma di quanto visto con i consorzi delle Mele e il Polo Meccatronica. L'obiettivo principale è nelle forniture (acquisti e vendite) di filiera.

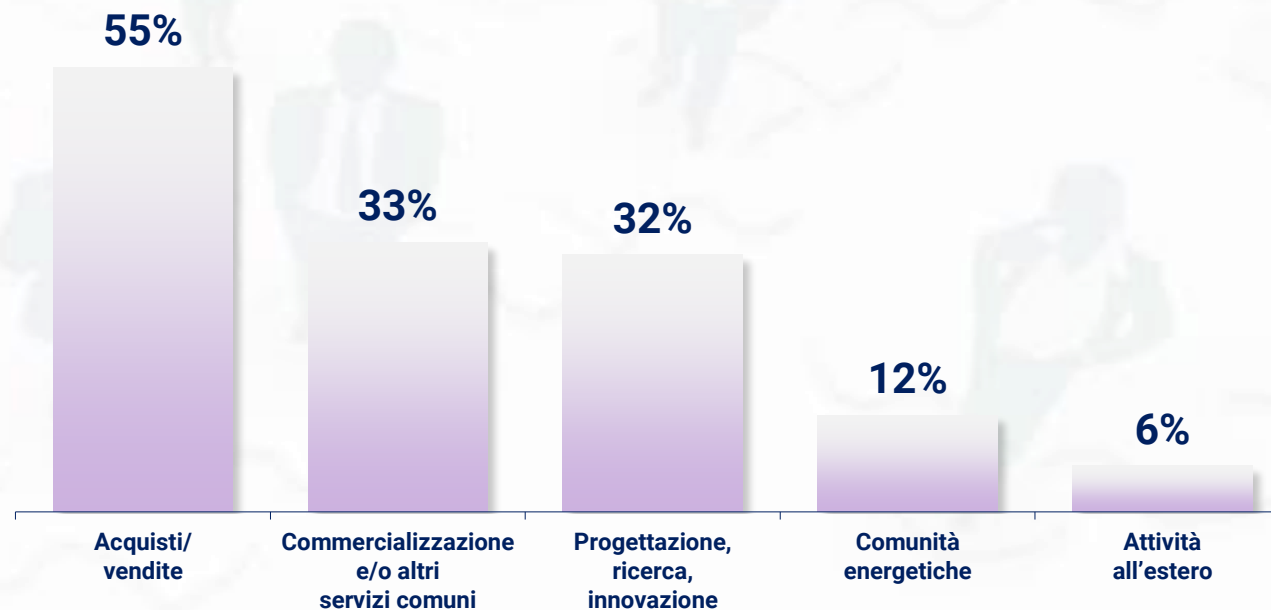
AZIENDE CHE HANNO RAPPORTI CONTINUATIVI E RILEVANTI CON ALTRE IMPRESE

(% imprese)



TIPOLOGIA DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

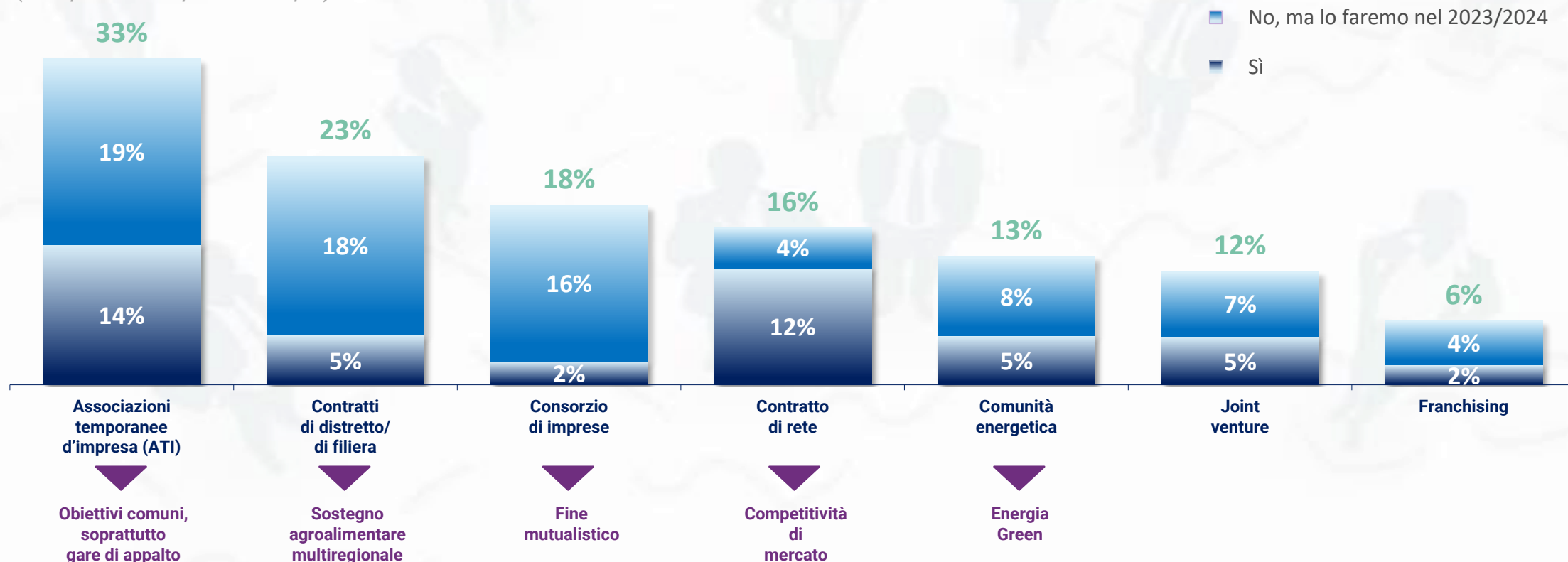
(% imprese – Risposta multipla)



Tra le modalità per gestire le collaborazioni, le associazioni temporanee d'impresa, i contratti di distretto/filiera e i consorzi di imprese sono le 3 forme più diffuse.

TIPOLOGIA DI RELAZIONE

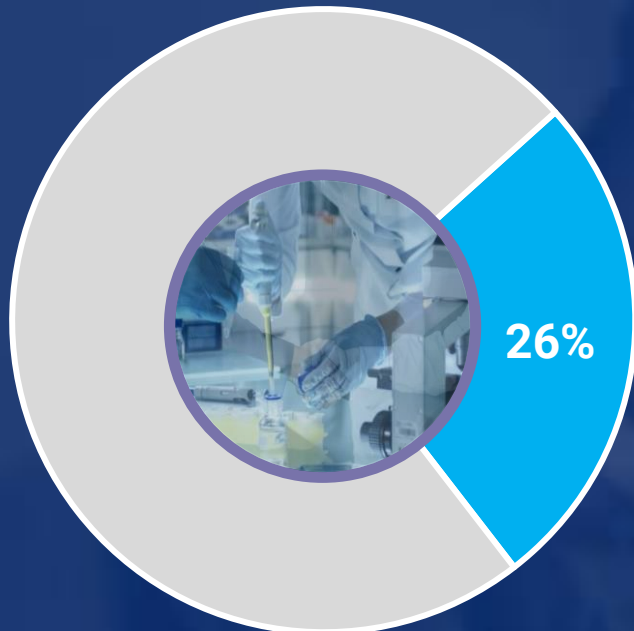
(% imprese – Risposta multipla)



Il 26% delle imprese collabora con università/enti di ricerca (in linea con il 25% nazionale). Si punta principalmente sull'innovazione tecnologica e di prodotto/processo, segue la riprogettazione in chiave sostenibile.

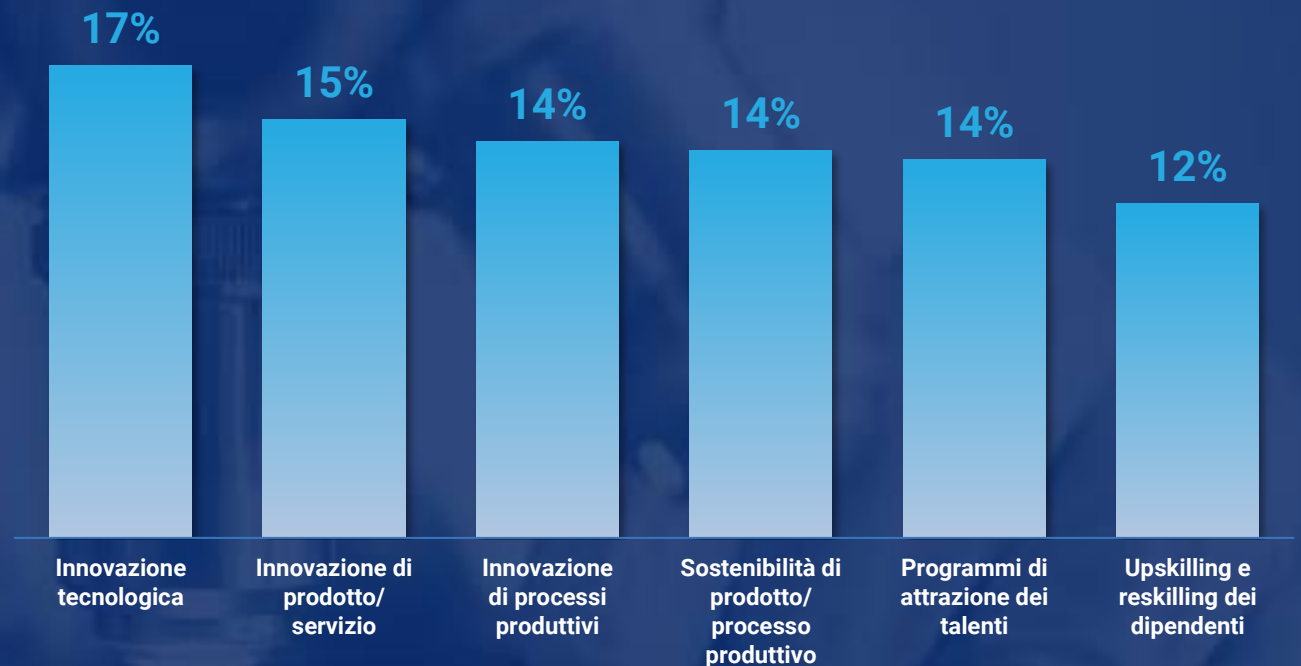
AZIENDE CHE COLLABORANO CON UNIVERSITÀ/
CENTRI DI RICERCA/CONSORZI DI RICERCA/ITS

(% imprese)



FINALITÀ DELLA COLLABORAZIONE

(% imprese)



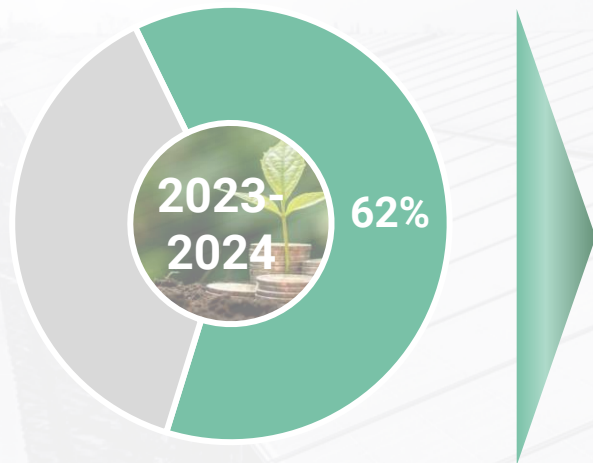
5

Sostenibilità
tra presente e
futuro

Trentino avanguardia della sostenibilità: il 62% delle Pmi (54% la media nazionale) già attua o attuerà nel biennio 2023-24 investimenti in sostenibilità, con l'obiettivo ultimo di migliorare la *brand reputation* (53%) e contenere i costi nel lungo periodo (50% delle imprese).

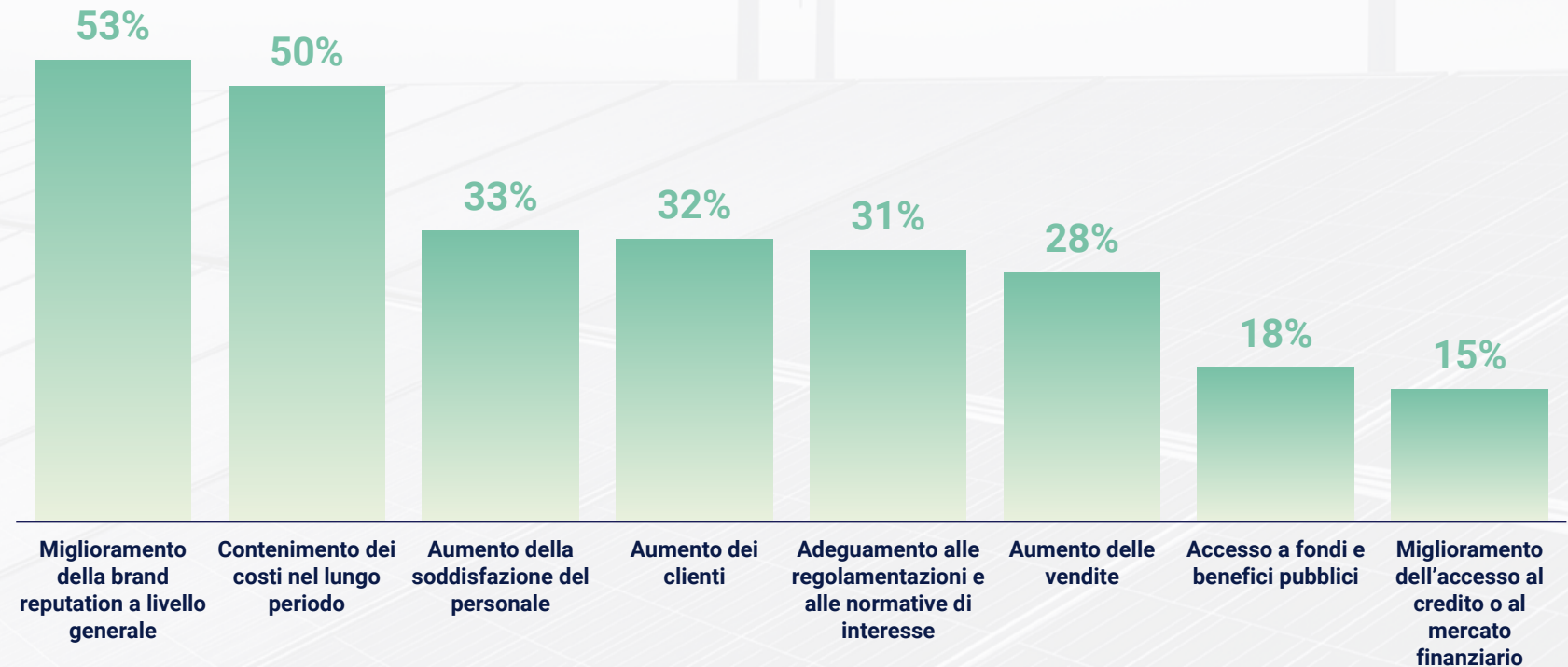
AZIENDE CHE PREVEDONO INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITA'

(% imprese)



VANTAGGI PERSEGUITI ATTRAVERSO LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' ADOTTATE o IN FASE DI ADOZIONE

(% imprese)



La sostenibilità inizia correre lungo la filiera. Il 22% delle Pmi seleziona solo fornitori «sostenibili», 6 punti percentuali in più della media nazionale.

SELEZIONE DEI FORNITORI SU CRITERI DI SOSTEINIBILITÀ

(% imprese che già attuano o attueranno nel biennio 2023-2024 investimenti in sostenibilità)

In nessun caso potremo avere dei fornitori che non praticano politiche per la sostenibilità (%)

16 22

ITALIA TRENTO

Potremo avere dei fornitori che non praticano politiche per la sostenibilità (%)

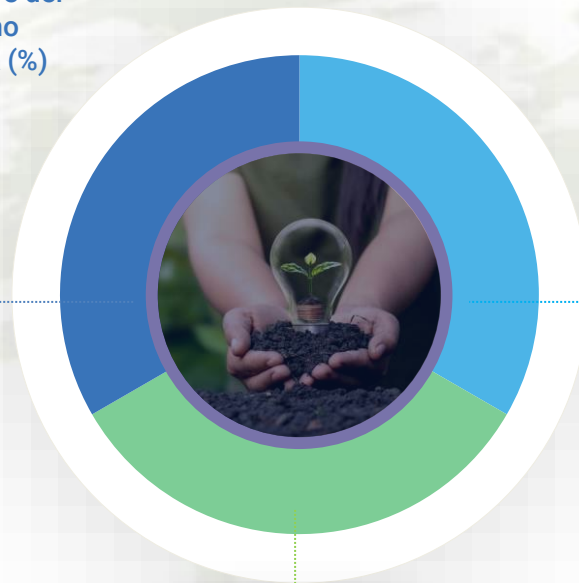
24 18

ITALIA TRENTO

In qualche caso potremo avere dei fornitori che non praticano politiche per la sostenibilità (%)

60 61

ITALIA TRENTO



«La gestione sostenibile della catena di fornitura»

La crescente attenzione verso i temi della sostenibilità e la consapevolezza della loro connessione sistemica fra tutti gli attori della filiera hanno spinto le aziende a comprendere che si può parlare di sostenibilità solo attraverso il pieno coinvolgimento dell'intera catena di fornitura.

SETTORI PIÙ SELETTIVI

(% imprese che in nessun caso accettano fornitori che non praticano politiche di sostenibilità)

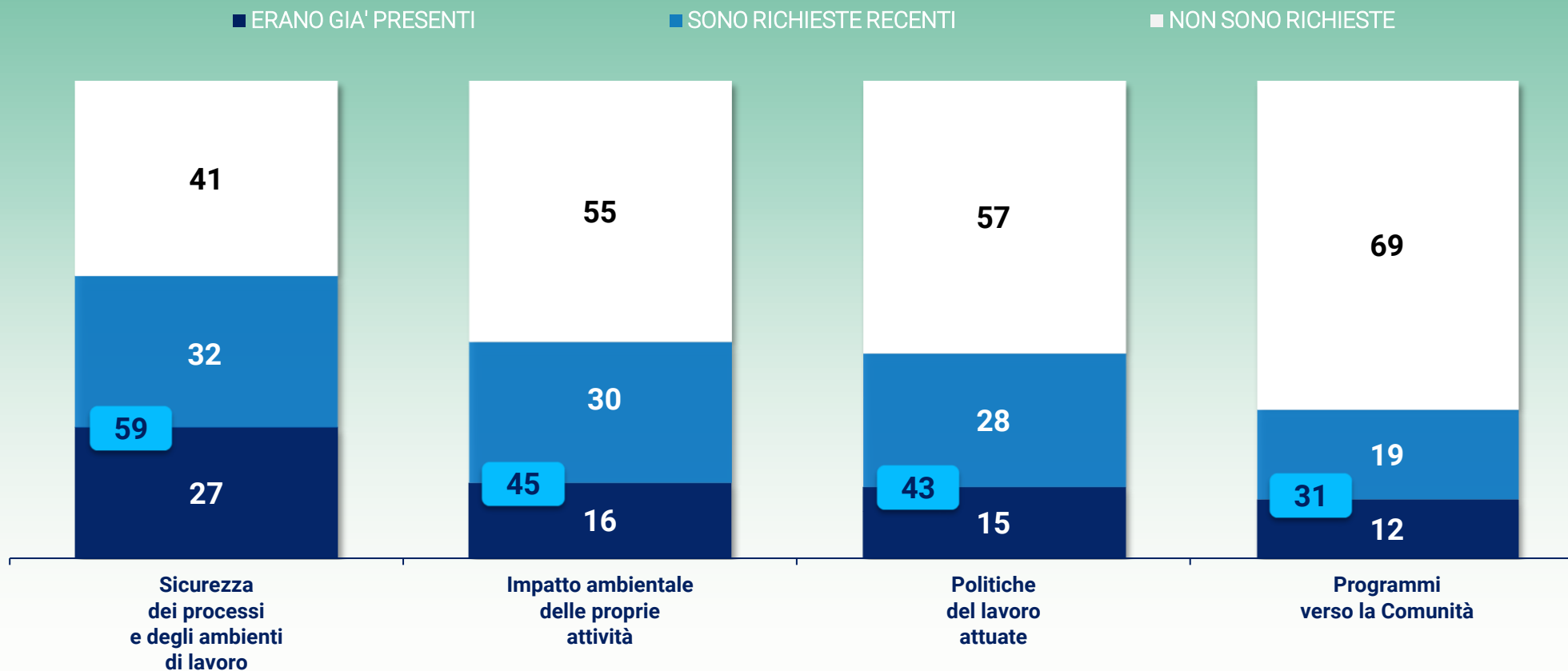
Meccanica (36%)

Costruzioni (27%)

Logistica & Trasporti (24%)

Sicurezza sul lavoro ed politiche del lavoro sono le richieste sulla sostenibilità più diffuse che ricevono gli imprenditori del Trentino.

DIMOSTRAZIONI DI SOSTENIBILITÀ RICHIESTE DAI CLIENTI



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research su un campione rappresentativo delle Pmi (495 Trento).

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



www.bancaifis.it